

Punto nr 1 all'ordine del giorno:

Mozione art. 50 e 51 del Regolamento del Consiglio Comunale presentata dal Consigliere De Bellis.

PRESIDENTE

Che devo ringraziare, perchè per ben due volte abbiamo dovuto rimandare. Mi raccomando, presentazione della mozione, parla uno a favore e uno contrario.

Prego Consigliere De Bellis.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Devo rileggere la mozione presentata? Proposta modifica IUC, imposta comunale unica. I sottoscritti Raffaele Rochira, Agostino De Bellis, Consiglieri comunali del gruppo Movimento 5 Stelle, chiedono che venga iscritta all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale, per essere discusso e messa in votazione seguente mozione:

Premesso:

- Che a Castellaneta ci sono appartamenti vuoti per diversi mesi all'anno nel centro storico, in Contrada Montecamplo e soprattutto a Castellaneta Marina, in quanto notoriamente seconde case;
- Considerato che nel 2019 si prevede una riduzione della TARI per i minori costi previsti per la raccolta e trasporto lo smaltimento dei rifiuti urbani, grazie all'incremento raccolta differenziata, i proprietari di queste seconde case pagano già la TARI al 100% nel Comune di residenza per la loro residenza abituale;
- la maggior parte delle case in questione, tra l'altro di proprietà di residenti nel Comune di Castellaneta;
- Tutto ciò premesso e considerato con la presente mozione si intende discutere al prossimo Consiglio Comunale, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei conti, del capo area del settore finanziario, del Segretario Generale, l'opportunità di ridurre la tariffa TARI del 2019 del 30% per seconde case, a condizione che:
- le case non siano occupate da terzi e cioè non affittate;
- i proprietari devono essere in grado di dimostrare l'avvenuto pagamento della TARI al 100% nel Comune di residenza.

PRESIDENTE

Chi parla a favore? Prego Assessore.

Assessore ANGELILLO

Buongiorno a tutti. In merito alla mozione presentata dai Consiglieri De Bellis, Rochira, sono stati acquisiti i pareri del responsabile dell'ufficio finanziario e del Revisore dei Conti che leggo testualmente. Il primo è il responsabile servizio finanziario.

“Mozione presentata dai Consiglieri De Bellis e Rochira, in riscontro alla vostra del 19/10/2018, prot. 24/250, con la quale si richiede parere allo scrivente in merito alla mozione presentata dai Consiglieri in oggetto, si relaziona quanto segue.

Dalla lettura della stessa che qui si riporta testualmente: ridurre la tariffa Tari 2019 del 30% per seconde case, a condizione che le case non siano occupate da terzi, cioè non affittate i proprietari devono essere in grado di mostrare l'avvenuto pagamento della TARI al 100% nel Comune di residenza, si rileva che non è possibile esprimere parere è favorevole giacché essa non è formulata in maniera chiara e comprensibile. Ad esempio, la riduzione deve essere riferita ad una sola annualità 2019, la prova dell'avvenuto pagamento della TARI al 100% nel Comune di residenza, come dovrebbe essere dimostrato? A quale anno dovrebbe riferirsi?

Tale impostazione non consente un'interpretazione precisa ed univoca delle modalità di applicazione di tale riduzione. Tutto ciò considerato si esprime parere contrario alla proposta di riduzione della TARI così come impostata”.

La risposta, invece, del collegio dei Revisori: *“mozione presentata dai Consiglieri De Bellis e Rochira. Facendo seguito alla vostra nota del 19/10/2018, con prot. 24/250/2018, è pervenuta a questo collegio, in data odierna, l'acquisizione del parere di questo organo, relativamente a quanto di qui di seguito fedelmente riportato: ridurre la tariffa TARI 2019 del 30% per seconde case, a condizione che le case non siano occupate da terzi, cioè non affittate, i proprietari devono essere in grado di dimostrare l'avvenuto pagamento della TARI al 100% nel Comune di residenza.*

Il Collegio, dal tenore molto generico della richiesta, non può esprimere un proprio parere tecnico in merito. Questo Collegio resta a disposizione per dare il proprio parere qualora la richiesta venga riformulata in maniera più dettagliata e analitica”.

Queste sono le due risposte da parte degli uffici, quindi dal punto di vista tecnico, in quanto ovviamente richiedono che ci siano delle precisazioni in merito a come dovrebbe essere applicata questa riduzione.

Da parte politica sicuramente a breve verrà presentata una richiesta di modifica del Regolamento TARI in questo Consiglio Comunale, con dei parametri di riferimento che sono discordanti rispetto a quella che è la mozione proposta dei Consiglieri Rochira e De Bellis.

In quanto è convinzione ferma dell'Amministrazione di Castellaneta che le riduzioni di TARI eventuale che si dovessero verificare, grazie ad una buona raccolta differenziata e quindi i risultati della raccolta differenziata, siano da distribuire come effetto positivo a tutti i cittadini di Castellaneta, in quanto è merito dell'impegno di tutti i cittadini se si potranno ottenere delle riduzioni e quindi si ritiene che tutti i cittadini, i proprietari di prime e seconde case possono usufruire di questo vantaggio di riduzione di un'imposta, che è strettamente collegata alla produzione di rifiuti e alla differenziazione degli stessi.

Inoltre, si pensa di poter utilizzare queste riduzioni anche per favorire lo sviluppo di alcune aree dal punto di vista economico. Quindi si proporrà nel breve di poter fare degli incentivi in favore delle attività commerciali, che decideranno di investire nel centro storico e di essere aperti 12 mesi all'anno nel territorio di Castellaneta Marina.

Quindi, queste somme che potranno essere distribuite, si pensa di poterle ridistribuire a tutti i cittadini nell'interesse, quindi, delle persone che devono pagare la TARI e favorire lo sviluppo economico di due aree, quella del centro storico e quella di Castellaneta Marina soprattutto nei mesi invernali. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Angelillo. A favore? De Bellis.

Consigliere DE BELLIS

Chiaramente non possiamo che essere d'accordo sul fatto che ci sia una riduzione della tariffe TARI per tutti i cittadini, però volevo dire che la tariffa TARI è una tassa non è un'imposta, al contrario di quanto detto dall'Assessore Angelillo, mentre l'imposta è un qualcosa che è dovuta allo Stato, al comune per quanto proprietari di qualcosa, la tariffa è legata, la tassa è legata ad un servizio che se viene svolto viene pagato, se non viene svolto non andrebbe pagato o andrebbe pagato al 100%.

Questa non è una sottigliezza ma è una differenza sostanziale. Per quanto riguarda gli uffici, poi continuo con la mia relazione, ho apprezzato più il parere dei Revisori, che sono disponibili a capire meglio magari quella che potrebbe essere l'idea nostra. Un po' meno per quanto riguarda il responsabile dell'ufficio finanziario, che avrebbe dovuto chiedere chiarimenti in merito, visto che ci siamo visti più volte e poi mi sembra strano che non sappia come verificare se un cittadino, soprattutto di Castellaneta, abbia pagato o meno una tassa. Questo come premessa.

Dopodiché, io devo fare un'argomentazione generale, perché per quanto riguarda la riduzione della tariffa per tutta la cittadinanza va benissimo, penso sia un altro argomento, qui, invece, stiamo parlando di costi pagati in più da cittadini che sono proprietari di seconde case che non usufruiscono di un servizio e avrei

trovato anche la copertura finanziaria per fare questo. Quindi magari se la vediamo insieme può darsi che troviamo anche la soluzione a tutte e due le situazioni. Una riduzione generale per tutta la cittadinanza ma una riduzione maggiore anche per coloro che usufruiscono di un servizio per un periodo ridotto dell'anno.

Come sappiamo Castellaneta ha un territorio vastissimo che va dalla collina al mare e in passato, un po' meno al presente, sono state acquistate tantissime seconde case, la maggior parte dei quali da cittadini di Castellaneta.

Oggi avere una seconda casa è un po' più difficile, in quanto la fiscalità è notevolmente aumentata. Abbiamo l'IMU che è notevole per le seconde case, abbiamo le bollette delle utenze che sono maggiori per le seconde case e abbiamo una tassa che però deve essere pagata soltanto per un servizio che viene effettuato.

Oggi a Castellaneta la TARI, ma in tutti i posti, è legata a due fattori: la parte fissa, che sono i metri quadrati della casa e la parte variabile che dipende dal numero di abitanti che ci stanno nella casa. Per le seconde case, per esempio, a Castellaneta è stato deciso, per convenzione, che la parte variabile è costituita da due componenti ma noi sappiamo che così non è, perché ci sono famiglie che hanno un solo componente, famiglie che hanno anche di più, a secondo il nucleo familiare.

Quindi, già questo fatto qui è indice di squilibrio. Poi, in molti centri, soprattutto in località turistiche, si applica una riduzione, poiché è scontato che se un proprietario paga già una tariffa completa, parte variabile e fissa, per un servizio di cui usufruisce durante l'anno, non può usufruire dello stesso servizio nel soggiorno nella seconda casa.

Se produco a Castellaneta, posso produrre la mia casetta che ho in campagna allo stesso momento, quindi diventa difficile che io faccia, usufruisca dello stesso servizio. Sarebbe un bel segnale inoltre, oltre che un atto di giustizia, dire ai proprietari di seconde case che già pagano la TARI al 100% nel Comune di residenza, di poter fruire di una riduzione per soggiorni limitati nel tempo.

Certo, nelle località turistica il servizio di igiene urbana in determinati periodi dell'anno è più impegnativo per la ditta e quindi i costi lievitano ma la riduzione della tariffa da definire può rappresentare un incentivo per rafforzare l'affezione ai proprietari a rimanere nel nostro Comune e a tornarci sempre con piacere,

la nostra proposta di mozione, però, è orientata verso gli appartamenti vuoti e non affittati, a condizione che i proprietari siano in grado di mostrare di essere in regola con la TARI nei propri Comuni di residenza. Basterebbe portare la ricevuta di versamento per dire: io ho pagato la TARI nel Comune di residenza, che nel caso di Castellaneta, già Castellaneta, Palagianello, Milano, qualsiasi Comune, già questo è efficace. Poi, considerato che è stato dimostrato che il capitolato del servizio attuale non viene rispettato per diversi motivi.

Tant'è vero che il dirigente responsabile pro tempore, il dott. Larizza, ha ridotto la cifra di € 39.421 al mese per i diversi mesi, per i mesi che vanno da gennaio a giugno 2018, per il compenso previsto per le ditte appaltatrici del servizio per servizio non svolto. Quindi abbiamo già quasi €40.000 al mese.

Non è stata raggiunta la percentuale di rifiuto differenziato previsto dal capitolato e dal contratto e quindi c'è stato un ulteriore addebito a carico delle ditte di €4.574 al mese, per i mesi che vanno da ottobre 2017 a giugno 2018, anche se a nostro avviso lo stesso calcolo andava fatto per tutto il periodo che andava oltre lo start-up, quindi dalla fine 2016 ad oggi. Nell'anno 2018, inoltre, sono stati spesi € 188.500 in meno per un minor conferimento di rifiuti in discarica.

Nel passato abbiamo visto quando ci è costato in più il servizio odi raccolta per spazzamento e trasporto rifiuti, per il quale ci sono state richieste di indennizzo da parte del Comune e anche richieste di rinvio a giudizio per i dirigenti comunali responsabili dell'incremento dei costi.

I proprietari di queste seconde case pagano già la TARI al 100% nel Comune di residenza, per la loro residenza abituale. La maggior parte delle case in questione, tra l'altro, di proprietà di residenti nel Comune di Castellaneta, quindi è semplice per gli uffici verificare l'eventuale morosità del proprietario, che chiede la riduzione sulle seconde case.

Per tutti questi motivi ci sembra giusto applicare una riduzione della tariffa TARI, noi abbiamo previsto il 30% ma possiamo discuterne tranquillamente, a partire dall'esercizio finanziario 2019, non solamente per l'esercizio 2019. Per il 2019 perché è il prossimo e andando oltre, a condizione che venga dimostrata, con

idonea documentazione, che le case non siano occupate da terzi, quindi non siano affittate, non producono reddito, non producano soprattutto un obbligo di servizio da parte della ditta.

I proprietari siano in grado di mostrare l'avvenuto pagamento della TARI al 100% nel Comune di residenza per l'esercizio finanziario di riferimento, con opportuna documentazione. Basterebbe porta la ricevuta di Avvenuto pagamento della TARI. Per tutti questi motivi noi chiediamo di ridurre dall'esercizio finanziario 2019 in poi, la tariffa TARI per seconde case, a condizione che non siano occupate da terzi, cioè non affittate; che i proprietari siano in grado di dimostrare l'avvenuto pagamento della TARI al 100% nel Comune di residenza per l'esercizio finanziario di riferimento, con idonea documentazione e di apportare conseguente modifica relativo al vigente regolamento comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Contrario, il Consigliere Vito Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Riguardo alla mozione del collega De Bellis vanno fatte alcune precisazioni che sono abbastanza puntuali. Noi la scorsa Amministrazione ha dibattuto su questa tematica e abbiamo accolto delle istanze fatte da alcuni componenti dell'allora opposizione ma certi anche tu all'epoca in Consiglio, all'epoca, ed era quello dei parametri dell'abitante all'interno del nucleo abitativo, quindi c'era chi produceva di più pagava di meno, in un nucleo che ce n'erano di meno. Che cosa voglio dire? Che non c'è mai preclusione da parte dell'Amministrazione però noi oggi dobbiamo partire da degli elementi sostanziali, che sono: il parere del dirigente dell'ufficio, che dice in maniera chiara ed inequivocabile che non è possibile accogliere la proposta. Detto questo, io dico che non c'è da dire altro.

Poi ho detto prima: abbiamo accolto in passato e non abbiamo preclusioni. Poi abbiamo una valutazione di massima che non è secondaria rispetto alla vostra richiesta, che è quella di incentivare le attività nel centro storico, significa occupazione, significa creare lavoro, significa anche opportunità per i giovani e sono le priorità che oggi ci devono caratterizzare. Non dobbiamo dimenticare che Castellaneta Mariana e questo l'Assessore Angelillo lo sa, produce in quei tre mesi, è vero che è ridotto il periodo, però ti lascio immaginare 1.000 metri quadri su 5.000 ville presenti che cosa producono in termini di sfalcio, di rifiuti e quant'altro rispetto al vecchietto o alla persona, famiglia di tre persone che porta la busta e magari ora la differenza e produce un risultato perché le 8.000 famiglie di Castellaneta producono il risultato e quindi ha ragione, condivido quello che dice l'Assessore, va spalmata nei confronti di tutta questa riduzione.

Quindi, esaminiamo bene quanti rifiuti si producono a Castellaneta Marina, prima di fare un'analisi sul fatto che si sta soltanto due mesi. Io ritengo, sono certo e ci sono i dati, che se ne producono di più rispetto a chi li produce tutto l'anno. In quei tre mesi basta vedere gli ingombranti, gli sfalci e quant'altro ci rendiamo conto che da questo elemento non possiamo fare una valutazione così sic et simpliciter. Detto questo, il parere è contrario.

PRESIDENTE

Sindaco a concludere.

SINDACO – Giovanni GUGLIOTTI

Grazie Presidente. Per quanto riguarda la possibilità di applicare delle riduzioni alla tariffa TARI (fuori microfono) se devono essere applicate delle riduzioni, io preferirei, è una mia volontà personale, da confrontare poi con la volontà della maggioranza e del resto del Consiglio, io applicherei delle riduzioni alle attività commerciali che ad esempio si aprono nel centro storico, alle attività commerciali, come ha detto Angelillo, che a Castellaneta Marina garantiscono l'apertura tutti i mesi dell'anno. Cioè io farei una valutazione più mirata rispetto a particolari situazioni che secondo me fanno crescere il nostro territorio.

Quindi chi a Castellaneta Marina tutto l'anno garantisce un punto di riferimento ma parlo dal bar a qualsiasi altra attività commerciale, io ritengo che vada incentivata. Così come nel centro storico. Se ci sono

attività che come aprono nel centro storico fra mille difficoltà, io quei pochi risparmi o quei risparmi derivanti dalla TARI preferirei che fossero destinati a questa casistica, a questa tipologia di persona. Questo però è una mia valutazione.

Dopodiché rispetto alla mozione per come è stata presentata, con il parere negativo dell'ufficio e anche dei Revisori, credo che quand'anche all'unanimità volessimo andare avanti, credo che non si potesse, non c'è non c'è la possibilità di andare avanti. Detto questo, per il prossimo futuro secondo me, dati alla mano, quindi rendiamoci conto anche della riduzione se si stabilizza con il permanere, ci auguriamo, di una differenziata abbastanza spinta con risultati discreti, che finora abbiamo raggiunto, ci riferiamo un attimo e facciamo il punto della situazione. Fermo restando che io incentiverei le attività che stanno aperte tutto l'anno a Castellaneta Marina e che intendono aprire nel centro storico.

PRESIDENTE

Un minuto.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Non vorrei che si facesse l'errore di considerare seconda casa soltanto Castellaneta Marina. Io non ho detto Castellaneta Marina, ho detto le seconde case, perchè le seconde case possono essere le casette che uno ha in campagna che ci va 10 giorni all'anno, la seconda casa può essere quella che ha nel centro storico, l'emigrato che viene qui 10 giorni all'anno. Anche quelle sono seconde case.

Il fatto di voler incentivare le attività commerciali nel centro storico o a Castellaneta Marina o comunque utilizzare quel risparmio avvenuto dal minor conferimento, siamo d'accordissimo su questo. Io sto parlando, invece, sul mandato servizio che è stato constatato e addebitato alla ditta che svolge, anzi alle due ditte.

Questo servizio qui non è stato svolto e per la precisione, ci sono € 40.000 all'anno per servizio non svolto per mancato servizio di raccolta differenziata nell'agro di Castellaneta e per mancata gestione del centro di raccolta rifiuti che non esiste, per il quale noi paghiamo una cifra. Queste somme qui sono dovute illecitamente dalla ditta ed è stato ben chiarito dall'ex dirigente, che ha fatto un addebito importante. In passato non sono stati fatti questi addebiti e andavano fatto anche in passato. Questa tassa qui, che non è dovuta, su questo dovremmo discutere.

Adesso penso che sia stata presentata in maniera più chiara, è un argomento che dovrebbe stare a cuore a tutti quanti noi. Quindi non facciamo l'errore di considerare solo Castellaneta Marina ma consideriamo tutte le seconde case, dove se un servizio non viene svolto, non viene pagata la tassa. L'imposta è dovuta e su quella non si discute. Grazie.

PRESIDENTE

Passiamo alla votazione del punto n. 1: *“Mozione sulla TARI presentata dal Consigliere De Bellis”*, favorevoli?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 1 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

3 favorevoli, 11 contrari, quindi mozione respinta.

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.